



*Di rosso, alla mano d'argento, con parte dell'avambraccio, reciso, dello stesso, entrambi posti in palo, essa mano vista di dorso, afferrante le due chiavi di San Pietro, d'oro, poste in decusse, con gli ingegni all'insù e intagliati a crocetta greca, con le impugnature formate da 2 rettangoli con gli spigoli smussati, posti in croce, forati di 5 del campo. L'arme ha gli attributi propri del Comune: il serto di fronde d'alloro e di quercia e la corona civica turrata.*

Lo stemma è stato recentemente adottato: tuttavia l'immagine richiama subito l'appellativo di San Pietro, rappresentato dalle due chiavi in oro.

# Berzano San Pietro

La prima notizia certa sulla storia di Berzano risale al 1148, quando in un documento si ritrova il termine *Brescianum*. Il nome deriva probabilmente da un appellativo di persona di origine gallo-latina. In epoca successiva, ma databile con difficoltà, fu aggiunto il nome di San Pietro.

## La storia

Sin dall'epoca di fondazione, che si fa risalire all'incirca all'anno 1000, Berzano San Pietro è posto sotto il dominio dei signori del Monferrato, come possesso dell'abbazia benedettina di Vezzolano. Durante le incursioni saracene nel Monferrato dei secoli X e XI, Berzano viene più volte saccheggiata e danneggiata. Poi, fino alla fine del '500, il paese è sotto il dominio dei Signori del Monferrato. Infine dopo diversi passaggi nei possedimenti di varie famiglie, è attestato sotto il dominio dei Savoia nel 1631. Un episodio ancora vivo nella memoria degli abitanti di Berzano riguarda la morte di nove persone di cui cinque civili, che perirono durante un attacco delle truppe nazifasciste, il 15 marzo 1945, presso la Cascina Baudina.

## I personaggi

**Canonico Don Benedetto Castagno** (1859-1947). Parroco a Berzano San Pietro per oltre cinquant'anni, ricordato per

la sua opera a favore della popolazione locale nel periodo delle due guerre mondiali.

## Gli edifici

**Cappella di San Giovanni Battista.** Raggiungibile a piedi per mezzo di un sentiero, la cappella si trova in località San Giovanni, sull'omonima collina. L'edificio, utilizzato per le funzioni religiose nella domenica susseguente il 24 giugno di ogni anno, risale al XIII secolo e conserva ancora tracce romaniche nell'abside.

**Cappella di San Pietro.** Risale agli inizi del 1800 la costruzione di questa piccola cappella in muratura, situata al centro di quello che fu il vecchio cimitero del paese, in posizione panoramica, per la quale sono stati realizzati alcuni progetti di restauro conservativo. Nell'edificio è attualmente in allestimento un Museo storico di artigianato e agricoltura.

**Chiesa della Madonna del Pomasso.**

L'edificio del 1792, con interni semplici e abbelliti da quadri di epoche diverse è situato lungo la strada per Castelnuovo Don Bosco. La seconda domenica di settembre di ogni anno la chiesa apre i battenti per la festa e la processione dedicata alla Madonna del Pomasso.

**Chiesa parrocchiale.** Costruita nel 1890 su una preesistente chiesa è unita alla Casa Canonica.

**Monumento ai Caduti.** Si trova in piazza Vittorio Emanuele ed è dedicato ai caduti della Prima Guerra Mondiale. Venne realizzato nel 1920.

**Palazzo comunale.** Affacciato sulla piazza Municipale, è un edificio recente che risale agli anni Ottanta ed è stato ristrutturato dopo il 1992. All'interno ha sede anche la Biblioteca comunale.



## Berzano San Pietro

**Epoca di fondazione**

Verso l'anno 1000

**Data di istituzione del comune**

1150 circa

**Abitanti**

439

**Abitanti a inizio '900**

776

**Superficie territoriale**

7,40 kmq

**Altitudine s.l.m.**

423 m

**Frazioni del comune**

Valle Ochera, Valle Gervasio



**Palazzo comunale**

Piazza Municipio, 1

Cap 14020

Tel. e Fax 011 9920610

berzano.di.san.pietro@ruparpiemonte.it

## Cenni bibliografici

AA.VV., *Il Piemonte paese per paese*, a cura di Italo Salvan, Firenze, 1993.

CASALIS G., *Dizionario geografico Storico-Statistico-Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino, 1833.